

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 29 MAGGIO 2012

11

100



Tra le aziende che hanno superato i 100 anni e sono state lodate dal vertice di Confindustria ce n'è una che ben si inserisce nel dibattito lanciato ieri sui mercati esteri. La Molina è la quinta azienda al mondo come capacità produttiva: copre non solo il bedding (piumini e cuscini), ma abbigliamento e arredamento. L'Italia è il primo paese utilizzatore di piume, il primo produttore resta la Cina, che però ne importa per la qualità.



Il leader di Confindustria Giorgio Squinzi parte dagli industriali di Varese per le sue prime uscite pubbliche. E dà la carica, non risparmiando critiche e appelli alla politica perché l'impresa non resti sola in questo difficilissimo momento per l'economia. **LA RISPONDE**

«Noi che facciamo il boom all'estero Non lasciateci soli»



Il dibattito tra imprese a Malpensiere. **LA RISPONDE**

GIUSTO AFSO/CO

Le opportunità sui mercati esteri ci sono, le imprese sembra abbiano tutte le carte in regola per andare oltre la crisi.

Ma serve una politica industriale da affiancare al processo di internazionalizzazione e che sostenga sviluppo e crescita. E quanto chiociono a gran voce gli imprenditori all'assemblea generale.

Non basta

Gli spazi ci sono, ma non basta il marchio del made in Italy: serve un cambiamento a più livelli, che agisca su flessibilità, trattamento fiscale, burocrazia, accesso al credito.

Dopo la relazione di apertura del presidente Univa Giovanni Brugnoli, spazio al dibattito: da una parte Fabrizio Di Amato, presidente di Maire Tecnimont, leader nell'impiantistica e nell'ingegneria industriale, dall'al-

tra Vittorio Ori, presidente di Five For Foundry, rete di imprese del settore dell'alluminio. Ovvero un grande gruppo che ha assorbito grosse imprese ed eccellenze, e una rete di piccole imprese diventata in pochi anni un grande gruppo, entrambe un importante riferimento internazionale.

Di Amato ha iniziato nell'83 con una piccola impresa nell'impiantistica con tre dipendenti, agli inizi del 2000 la crescita lo ha portato ad acquisire Fiat Engineering e Tecnomont, mettendo insieme le eccellenze che già esistevano ma che inserite in un grande gruppo hanno acquistato più forza: «Il nostro paese è forte in termini di brand, in un processo di internazionalizzazione possiamo fare molto di più. Il lavoro che abbiamo fatto è stato di mettere insieme le competenze e renderle core business, competenze che esistevano già». Oggi

il gruppo conta 5 mila dipendenti, ma la concorrenza internazionale è forte, la differenza non è sulla qualità ma economica: «È un gap che va superato prima possibile. In Europa siamo considerati molto forti per il sistema di filiera. Con i cinesi, che hanno capito che hanno bisogno di tecnologia, e in cui noi siamo bravi, non possiamo competere economicamente. La grande competenza che ci riconoscono, ha bisogno di sostegno».

Come reagire

Vittorio Ori è presidente di Five For Foundry, una rete di imprese nate proprio alla fine del 2008: «La crisi cominciava a mordere e per sopravvivere abbiamo riunito alcune aziende, dalla fusione al prodotto in alluminio finito. Non so dire se le aziende ci sarebbero ancora oggi se non ci fossimo uniti: collaboravamo già prima ma creare un sistema di rete ci ha permesso di ottenere commesse». Nel 2011 ha chiuso con un +37% di fatturato, esportazioni in aumento, il 3,2% di risparmio e dati occupazionali in crescita, con commesse anche dalla Thailandia, ma bisogna saper rinunciare all'individualismo: «Quando si deve condividere tutti intorno a un tavolo i risultati raggiunti da ciascuna azienda e prendere le decisioni insieme non è facile».

Tra le cinque aziende premiate per i 100 anni di attività, c'è anche la Molina & C SpA, con sede a Cairate nel Varesotto, che produce piuma e prodotti tessili. L'attività è cominciata con il bisnonno di Agostino Molina, Luigi, e fondata come azienda dal nonno, di cui porta il nome. Orgoglio di famiglia e lungimiranza negli investimenti: «Questo premio è la soddisfazione di un'azienda che è rimasta in famiglia ma che ha avuto la grande volontà di investire in tecnologie e impianti che ci ha permesso di emergere». ■ **Francesca Antonella**

Da oggi con Allianz la quotazione RC Auto è veloce come un sms.

Manda un sms al 393 800 3000 e scopri quanto puoi risparmiare con Allianz.

Invia un sms con targa e data di nascita del proprietario dell'auto (es. AB123CD gg.mm.aaaa) e riceverai la tua quotazione in pochi secondi. Vieni in agenzia e partecipa al concorso, puoi vincere un iPad 2 a settimana!

Puoi chiedere la tua quotazione anche su www.allianz.it

Il numero di cellulare sarà utilizzato da Allianz per inviarti solo info. Al sms relativo alla quotazione. Costo sms in base al proprio piano tariffario, senza spese aggiuntive. Il servizio è disponibile per autovetture ad uso privato. La quotazione comprende: RC Auto, Incendio, Furto e Assistenza.

La formula che ti offre il miglior prezzo è quella che ti offre la migliore copertura assicurativa. La formula che ti offre la migliore copertura assicurativa è quella che ti offre la migliore copertura assicurativa. La formula che ti offre la migliore copertura assicurativa è quella che ti offre la migliore copertura assicurativa.

Allianz

Scarica l'App Fastquote

Available on the Mac App Store

Download on the App Store